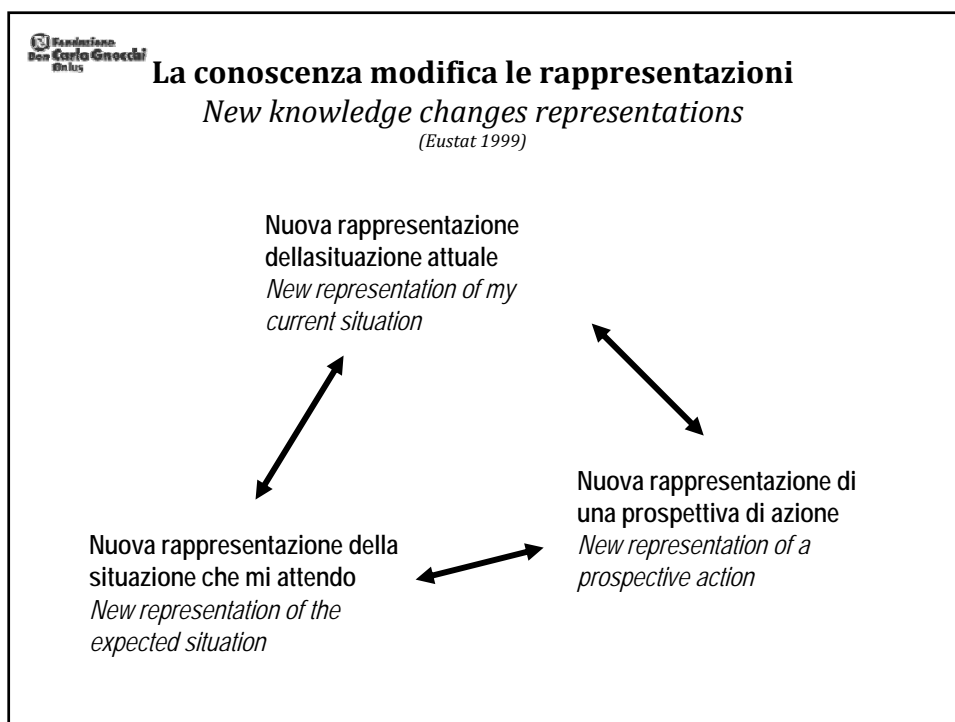


Educazione all'autonomia: metodologie e strumenti

*Education to autonomy:
Methodologies and tools*

Renzo Andrich
Direzione Sviluppo Innovazione
IRCCS Fondazione Don Carlo Gnocchi, Milano
renzo.andrich@siva.it








Conoscenza: fattore di capacitazione ?
Knowledge: empowerment factor?

Capacitazione / Empowerment

modificazione delle variabili cognitive che sottostanno alla valutazione delle azioni richieste per conseguire un obiettivo
modification of the cognitive variables that underpin one's one evaluation of the actions required to achieve an objective
(Thomas & Velthouse, 1990)


Capacitazione -> risultato di un processo educativo
Empowerment -> outcome of educational processes



Autonomia
(Eustat, 1999)

*“Capacità di progettare la propria vita,
di entrare in relazione con gli altri,
con gli altri partecipare alla costruzione della società”*

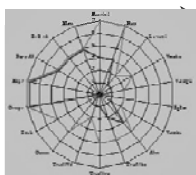
Autonomia = Relazione



```
graph TD; Persona[Persona] --- RelazioneSé[Relazione con sé]; Persona --- RelazioneAltri[Relazione con gli altri]; Persona --- RelazioneAmbiente[Relazione con l'ambiente];
```

Indipendenza

- **Non è sinonimo di autonomia**
 - *è un concetto operativo: riguarda "il modo di fare le cose"*
- **Significa "fare le cose senza aiuto"**
 - *non dipendere da persone, macchine, circostanze...*
- **"Indipendenza funzionale"**



Ad es. la Scala FIM (Functional Independence Measure) misura con un punteggio da 1 a 7 (da "assistenza completa" a "autosufficienza completa") quanto la persona riesca a fare da sola una determinata attività

Vita Indipendente

- **Scelta di vita che presuppone:**
 - Autonomia
 - Strumenti
 - Servizi
 - Ambiente "abilitante"



Vita indipendente

Independent living

(Ratzka 1992) www.independentliving.org

...independent Living does not mean that we want to do everything by ourselves and do not need anybody or that we want to live in isolation. ...it means that we demand the same choices and control in our every-day lives that our non-disabled brothers and sisters, neighbors and friends take for granted. We want to grow up in our families, go to the neighborhood school, use the same bus as our neighbors, work in jobs that are in line with our education and abilities, start families of our own. Just as everybody else, we need to be in charge of our lives, think and speak for ourselves

"Vita Indipendente" non significa che noi non abbiamo bisogno di nessuno, che vogliamo vivere isolati... Significa che noi vogliamo esercitare il medesimo controllo e fare le medesime scelte nella vita di tutti i giorni che i nostri fratelli e sorelle non disabili, vicini ed amici danno per scontati. Noi vogliamo crescere nelle nostre famiglie, andare nelle scuole della nostra zona, usare lo stesso bus, fare lavori che siano in linea con la nostra educazione e le nostre capacità. Proprio come tutti, noi abbiamo bisogno di farci carico della nostra vita, pensare e parlare per noi.



Vita indipendente

Independent living

(Ratzka 1992) www.independentliving.org

..C'è una tendenza ad etichettare la gente che sia diversa come "malata". I malati non debbono lavorare e sono esentati dai normali obblighi della vita...

...Se noi permettiamo alle altre persone di trattarci come fossimo dei malati, non dovremmo essere sorpresi se loro cercano di proteggerci e così facendo controllano e limitano la nostra vita...

...Alle persone disabili stesse raramente viene chiesto di che cosa hanno bisogno...

..Dobbiamo spezzare il monopolio dei professionisti non disabili che parlano a nome nostro, definire i nostri problemi e suggerire le soluzioni per le nostre necessità..



La dichiarazione di Madrid
The Madrid declaration
(2002)

Non discriminazione +
azione positiva =
inclusione sociale

1. misure legali
2. cambiare atteggiamento
3. servizi che promuovano la vita
4. sostegno alle famiglie
5. attenzione particolare alle donne disabili
6. integrazione della disabilita'
7. il lavoro come chiave per l'inserimento sociale
8. niente sui disabili senza i disabili



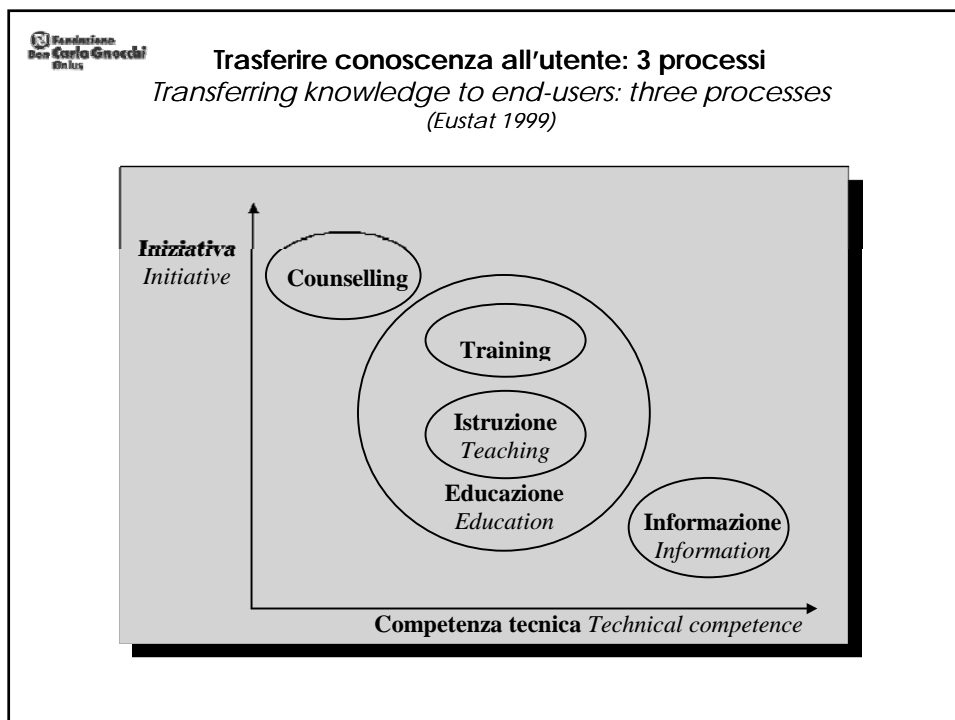
Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità
“assistere” o “assicurare il diritto” ?


- ... riconoscendo l'importanza per le persone con disabilità della loro autonomia ed indipendenza individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte... (Pr/n)
- ...Riconoscendo l'importanza dell'accessibilità all'ambiente fisico, sociale, economico e culturale, alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione, per permettere alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali (Pr/v)
- ... fornire alle persone con disabilità informazioni accessibili in merito ad ausili alla mobilità, dispositivi e tecnologie di ausilio... così pure altre forme di assistenza, servizi di supporto e attrezzature (art. 4/h)
- ...sensibilizzare l'insieme della società, anche a livello familiare, riguardo alla situazione delle persone con disabilità e accrescere il rispetto per i diritti e la dignità delle persone con disabilità; (art. 8/a)

Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus

Partnership utente-operatore

- **Utente:**
protagonista delle scelte
- **Operatore:**
mettere l'utente in condizione di operare le scelte
- **Metodo:**
educazione, responsabilizzazione (empowerment)
- **Risultati:**
successo dell'intervento



Counselling


(IRTAC, Vienna 1987)


Professional counselling

relazione di aiuto esercitata a livello professionale
based on a professional / client approach

Peer counselling

relazione di aiuto esercitata - a livello interpersonale o di gruppo - tra persone che condividono un problema
between or among persons sharing a similar experience



European Commission 4th Framework Programme
Telematics Applications Programme
Sector Disabled And Elderly 

EUSTAT

Empowering USers Through Assistive Technology

- Studio iniziato il 1.1.1997 e concluso il 30.4.1999
Study started on 1.1.1997 and completed on 30.4.1999
- 6 partner da 5 Paesi dell'Unione
six partners from five EU Countries
- Obiettivo: sviluppare metodi e strumenti per la formazione delle persone disabili all'autonomia tramite gli ausili
Objectives: developing methods and educational material for the education of end-users of assistive technology




Project Leader



- Servizio Informazioni e Valutazione Ausili, Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS (Milano, I)

Partners



- Danish Centre for Technical Aids for Rehabilitation and Education (Taastrup, DK)



- Instituto Superior Tecnico, Centro de Analise e Processamento de Sinais (Lisboa, P)




- Centro Studi Prisma (Belluno, I)



- Association Nationale pour le Logement des Personnes Handicapées (Bruxelles, B)

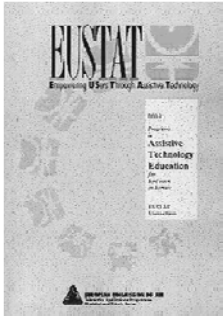


- Groupement pour l'Insertion des personnes Handicapées Phisiques (Bordeaux, F)

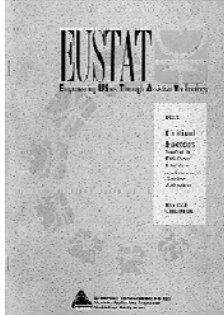


**La ricerca EUSTAT:
per capire l'empowerment**

*The EUSTAT research:
understanding empowerment*



Fattori critici nell'educazione dell'utente alle tecnologie di ausilio
Critical factors involved in end user's education in relation to Ass. Technology

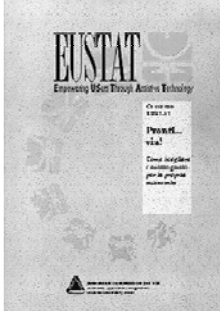


Indagine europea sui programmi formativi sulle tecnologie di ausilio rivolti all'utente
Programs in assistive education for end-users in Europe


Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus

I manuali EUSTAT: per l'utente e per il formatore

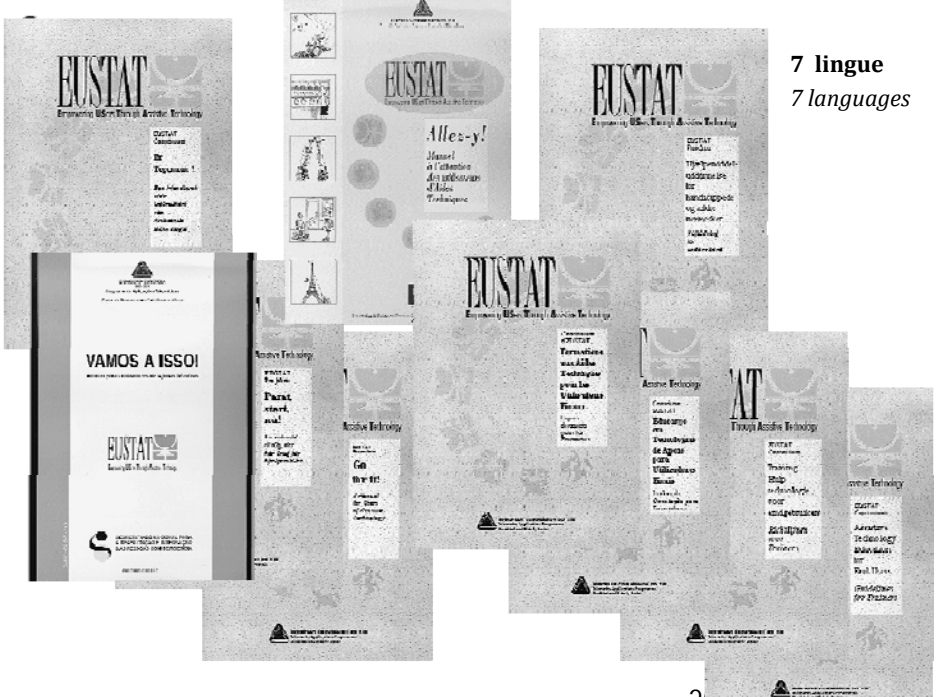
*The EUSTAT Manuals:
for users and for trainers*



Tecnologie per l'autonomia: Linee Guida per i Formatori
Assistive Technology education for end-users: guidelines for trainers




➤ **Pronti...via! Come scegliere l'ausilio giusto per la propria autonomia**
Go for it! A manual for end-users of Assistive Technology





7 lingue
7 languages

2


 **The EUSTAT Manual for Users (I)**
Il Manuale EUSTAT per l'Utente (I)


1. **Be prepared for getting AT**
Prepararsi ad adottare un ausilio
2. **Choosing and getting AT**
Scegliere e ottenere un ausilio
3. **The Service Delivery System**
Il sistema pubblico di fornitura degli ausili
4. **People and AT - some stories of success**
Persone ed ausili - Storie di successi



 **The EUSTAT Manual for Users (II)**
Il Manuale EUSTAT per l'Utente (II)

5. **Knowing AT**
Conoscere gli ausili
6. **Information resources and personal advice**
Fonti di informazione e consulenza
7. **For you who want to know more**
Per chi vuol saperne di più
8. **The next challenge: from user to peer counsellor**
Un'ulteriore sfida: da utente a peer-counsellor






Le Schede EUSTAT

The EUSTAT forms

- 1. Attività della vita quotidiana**
Activities of daily life
- 2. Analisi specifica dell'attività**
Analysing the activity
- 3. Obiettivi**
Form Goals



Scheda 1

Attività della vita quotidiana

English: see next slide

Tipo di attività	Elenco delle attività specifiche che creano problemi (non posso svolgerle, mi procurano dolore, sono troppo lento, mi stancano, le posso svolgere con risultati insoddisfacenti, ecc.)
1. Muoversi, entrare e uscire da casa	
2. Coricarsi, alzarsi dal letto, cambiare posizione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 23 items predisposti, + altri liberi
3. Andare in bagno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Autocompilato, o su intervista
4. Cura del corpo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Considero SOLO gli item per i quali sento un problema
5. Attività sessuale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verbalizzo in cosa consiste il problema
6. Vestirsi, svestirsi	
7. Preparare colazione, pranzo e cena	
8. Compravendita	

Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus

Form 1 Activities of daily life

Italiano: diapositiva precedente

Main groups of activities	List all specific activities, which trouble me (cannot perform them, ache, are too slow, tire me, can perform them, but give a unsatisfying result, etc.)
1. Getting around, getting in and out of the house	
2. Get in and out of bed, and changing position in bed	
3. Going to the toilet	
4. Body care	
5. Sexual activities	
6. Clothing	
7. Preparing breakfast, lunch	

- 23 pre-defined items + other free
- Self administered, or through interview
- Consider ONLY items where problems are felt
- Write down what the problem is like

16/04/2018

Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus


Scheda 2 Analisi specifica dell'attività

English: see next slide

Attività	Descrizione	Relazione con altre attività
Problemi legati all'attività Perché, quando, dove, come		
Descrivi le circostanze e il luogo in cui si svolge l'attività: Interno/ Esterno. Locale grande/ Locale piccolo. Estate/ Inverno. Spesso/ Raramente. Da solo/ Con altri.		
Futuro Pensi che la tua situazione cambierà nei prossimi 5-10 anni? Questo cambiamento influenzerà le tue attività e come?		

Altre domande:

- Definisci le tue richieste, dai qualche idea, cosa pensano famiglia o amici
- Quanto è importante risolvere questo problema?



Form 2

Analysing the activity

Italiano: diapositiva precedente

	Descriptions	Relation with other activities
Activity		
Problems with the activity. Why, when, where, how.		
Describe the circumstances and the place for the activity: Inside/outside. Large room/ small room. Summer/winter. Often/seldom. Alone or together with others. Etc.		
Future. Does your situation change during the next 5 - 10 years How does this influence the activities?		

Other questions:

- Characterise your claims for solution, give some idea, what do family or friends think about?
- Importance of the activity

	Descrizione	Relazione con altre attività
<i>Raffaele (paraplegia)</i>		
Attività	<i>Cura dei bambini</i>	
Problemi legati all'attività Perché, quando, dove, come	<i>Ho un figlio molto vivace, spesso si ammala, quando moglie lavora lo devo gestire da solo</i>	<i>Difficoltà nel completare gli studi</i>
Descrivi le circostanze e il luogo in cui si svolge l'attività: Interno/ Esterno. Locale grande/ Locale piccolo. Estate/ Inverno. Spesso/ Raramente. Da solo/ Con altri.	<i>Spesso; all'interno; soprattutto quando sono da solo in casa</i>	
Future Pensi che la tua situazione cambierà nei prossimi 5-10 anni? Questo cambiamento influenzerà le tue attività e come?	<i>Con il passare degli anni potrei stancarmi più in fretta, avere riflessi più lenti. Il bambino però crescerà</i>	
Definisci le tue richieste, puoi anche dare qualche idea. Che cosa vorresti per risolvere i tuoi problemi relativi a queste attività? (desideri, sogni, sentimenti legati allo svolgimento dell'attività) Che cosa pensano la tua famiglia e i tuoi amici al riguardo?	<i>Sarebbe opportuna un'assistenza personale dopo le ore di asilo o quando il bimbo si ammala, possibilmente senza coinvolgere parenti per evitare stress emotivi e condizionamenti</i>	
Importanza dell'attività: 1. Molto importante per me 2. Non molto importante 3. Non me ne importa, se posso avere un aiuto personale 4. Non me ne importa affatto	<i>Molto importante</i>	


<i>Anna Maria (artrite reumatoide)</i>		
Attività	Descrizione	Relazione con altre attività
	<i>Preparare i pasti</i>	
Problemi legati all'attività Perché, quando, dove, come	<i>Difficoltà ad aprire barattoli e bottiglie, lavare verdura, sbucciare ecc..</i>	
Descrivi le circostanze e il luogo in cui si svolge l'attività: Interno/ Esterno. Locale grande/ Locale piccolo. Estate/ Inverno. Spesso/ Raramente. Da solo/ Con altri.	<i>All'interno; nella mia casa che ha la cucina piccola (non in quella dei miei che ce l'ha grande)</i>	
Futuro Pensi che la tua situazione cambierà nei prossimi 5-10 anni? Questo cambiamento influenzerà le tue attività e come?	<i>Penso che non cambierà</i>	
Definisci le tue richieste, puoi anche dare qualche idea. Che cosa vorresti per risolvere i tuoi problemi relativi a questa attività? (desideri, sogni, sentimenti legati allo svolgimento dell'attività) Che cosa pensano la tua famiglia e i tuoi amici al riguardo?	<i>Potrei usare un ausilio diverso per ogni attività, però dovrebbe essere pratico e poco ingombrante</i>	
Importanza dell'attività: 1. Molto importante per me 2. Non molto importante 3. Non me ne importa, se posso avere un aiuto personale 4. Non me ne importa affatto	<i>Molto importante</i>	


<i>Monica (16 anni, PCI)</i>		
Attività	Descrizione	Relazione con altre attività
	<i>Uscire di casa</i>	
Problemi legati all'attività Perché, quando, dove, come	<i>Con il deambulatore non riesco ad andare all'esterno, e non ho la patente</i>	<i>Devo farmi accompagnare</i>
Descrivi le circostanze e il luogo in cui si svolge l'attività: Interno/ Esterno. Locale grande/ Locale piccolo. Estate/ Inverno. Spesso/ Raramente. Da solo/ Con altri.	<i>Quando voglio uscire da sola o con i miei amici</i>	
Futuro Pensi che la tua situazione cambierà nei prossimi 5-10 anni? Questo cambiamento influenzerà le tue attività e come?	<i>Prenderò la patente; le città saranno più accessibili per i disabili; diventerò più autonoma e quindi avrò meno bisogno degli altri</i>	
Definisci le tue richieste, puoi anche dare qualche idea. Che cosa vorresti per risolvere i tuoi problemi relativi a questa attività? (desideri, sogni, sentimenti legati allo svolgimento dell'attività) Che cosa pensano la tua famiglia e i tuoi amici al riguardo?	<i>Spero che le città e gli spazi aperti diventino più vivibili per tutte le persone con difficoltà motorie e di vario genere</i>	
Importanza dell'attività: 1. Molto importante per me 2. Non molto importante 3. Non me ne importa, se posso avere un aiuto personale 4. Non me ne importa affatto	<i>Molto importante</i>	


 **Scheda 3: riassumi gli obiettivi**
Form 3: synthesize goals

Obiettivi (come vorresti che fossero le soluzioni)


Conclusions on goals (In which way do you want your solutions to be like)

 **The EUSTAT Manual for Trainers (Guidelines)**
Il Manuale EUSTAT per il formatore (Linee guida)

<ol style="list-style-type: none"> 1. Guidelines in brief <i>Le Linee-Guida in sintesi</i> 2. Basic concepts <i>Concetti di base</i> 3. Setting objectives, adopting methods <i>Definire obiettivi e metodi</i> 4. Organising educational initiatives <i>Organizzare il percorso formativo</i> 5. Gearing to the audience <i>Adattarsi all'utenza</i> 6. Case studies <i>Casi di studio</i> 	
---	--

 **Guidelines Chapter 2: Basic Concepts**
Linee Guida Cap. 2: Concetti di base

<p>Parole-chiave</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ausilio ➤ Sistema di assistenza protesica ➤ Disabilità ➤ Qualità di vita ➤ Autonomia ➤ Empowerment <p>Fondamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'utente: paziente o utilizzatore? ➤ Ausili e Autonomia ➤ Conoscenza ed Empowerment ➤ Quanta conoscenza ? ➤ Ausili e Assistenza personale ➤ L'utente quale "peer counsellor" 	<p>Keywords</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Assistive technology</i> ➤ <i>Service Delivery</i> ➤ <i>Disability</i> ➤ <i>Quality of life</i> ➤ <i>Autonomy</i> ➤ <i>Empowerment</i> <p>Rationale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>The user: patient or consumer?</i> ➤ <i>AT & autonomy</i> ➤ <i>AT knowledge & Empowerment</i> ➤ <i>How much knowledge ?</i> ➤ <i>AT & Personal assistance</i> ➤ <i>User as peer counsellor</i>
--	--

 **Chap.3: Defining Objectives & Methods**
Cap.3: Definire obiettivi e metodi

<p>Comprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Processi di trasferimento di conosc. ➤ Competenza tecnica e Iniziativa ➤ Relazione con il Target ➤ Lo specifico dei processi educativi ➤ Motivazione ad imparare / cambiare <p>Strutturare</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Puntare sulla pedagogia attiva ➤ Tipologie di attività formative ➤ Fattori critici nel processo formativo 	<p>Understanding</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Knowledge transfer processes</i> ➤ <i>Competence Vs Initiative</i> ➤ <i>Relationship with theTarget</i> ➤ <i>The focus of AT education</i> ➤ <i>Motivations to learn and to change</i> <p>Shaping</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Focusing on active attitudes</i> ➤ <i>Types of educational activities</i> ➤ <i>Critical factors in the educational process</i>
---	---


 **4: Organising Educational Initiatives**
4: Organizzare il percorso formativo

Defining contents
Definire i contenuti

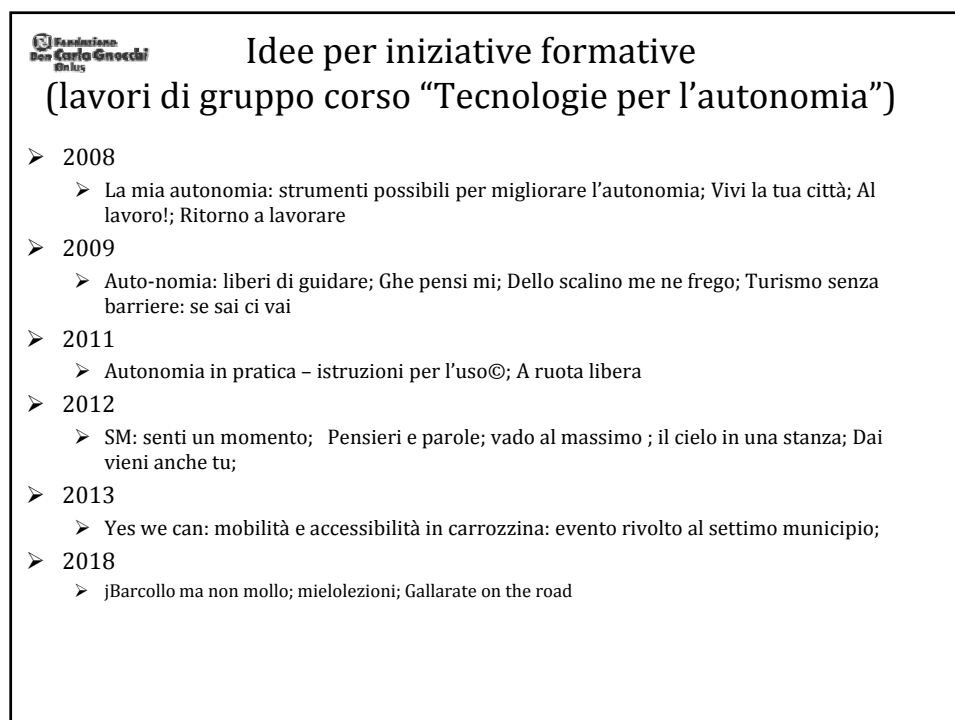
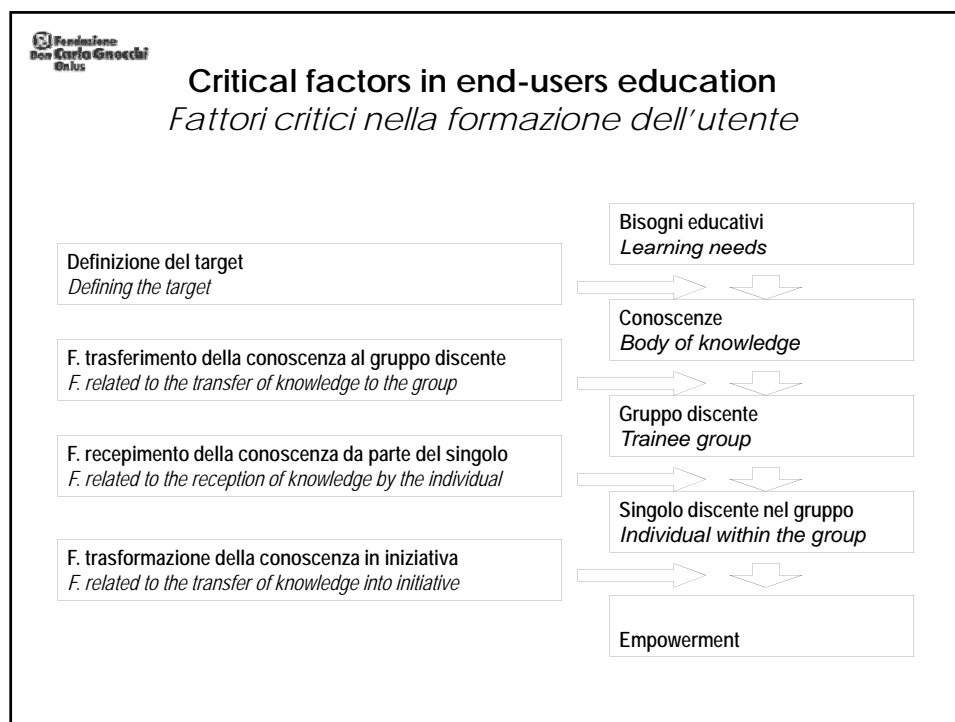
Getting organised
Organizzarsi

Pedagogical issues
Aspetti pedagogici



 **5: Gearing to the audience**
5: Adattarsi all'utenza

<i>Adeguarsi al ritmo di apprend.</i>	<i>Meeting the pace of learning</i>
<i>Predisposizione individuale</i>	➤ <i>Predisposition factors</i>
<i>Fattori legati al tipo di disabilità</i>	➤ <i>Disability-related factors</i>
<i>Atteggiamento verso la disabilità</i>	➤ <i>Attitudes towards disability</i>
<i>Aspettative personali</i>	➤ <i>Individual's expectations</i>
<i>Preparare l'allievo ad agire</i>	<i>Preparing trainees for action</i>
<i>Fattori legati all'ambiente di vita</i>	➤ <i>Environmental factors</i>
<i>F.legati ai servizi sul territorio</i>	➤ <i>Social support factors</i>
<i>Fattori di mercato</i>	➤ <i>Market factors</i>
<i>Fattori legati alla rete sociale</i>	➤ <i>Social Network factors</i>



Idee per campagne di informazione

- Estate con tutti
- A ruota libera
- Vivere sulle ruote
- “Accettiamo” le barriere

6: Casi di studio / *Case studies* (1998)

Belluno (I) 1998

Centro Studi Prisma

Corsi Residenziali di una settimana
One week Residential Courses



Merignac/Bordeaux (F) 1998 - GIHP Aquitaine

5 Seminari di un giorno ciascuno / *5 one-day seminars*



Bruxelles/Wallonie/Vlaanders (B) 1998 by ANLH

Seminario itinerante di un giorno / *Itinerant one-day seminar*





I corsi del Centro Studi Prisma

(1985-2001)

(1 settimana residenziale, 25 persone)

Corso di 1° livello

Disabilità e vita quotidiana: educazione all'autonomia

Lezioni (18 ore): accessibilità, ausili, legislazione

Lavori di gruppo (9 ore): autonomia, progettazione, assistenza personale

Corso di 2° livello

Disabilità e società: promozione dell'autonomia

*Lezioni (18 ore): educazione della società (mass media, scuola),
relazione di aiuto, tecniche organizzative*

*Lavori di gruppo (9 ore): analisi di messaggi dei mass media, intervento
nella scuola, role playing nella relazione di aiuto, organizzare eventi*

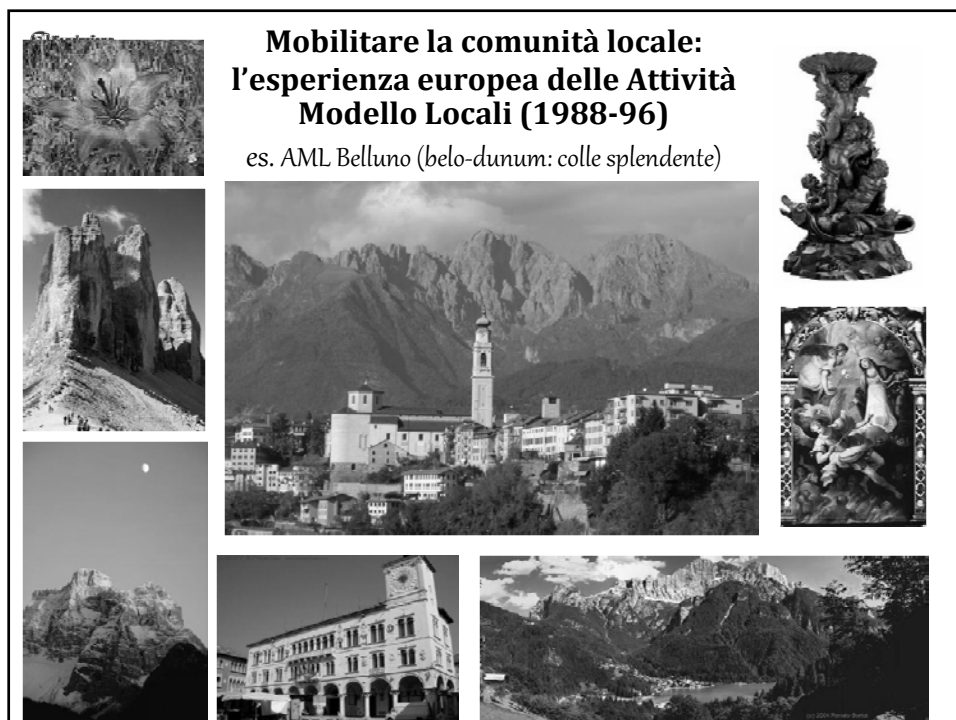


Corso primo livello

Domenica 26/7/98	Pomeriggio	Arrivo / sistemazione	
	Sera	Incontro di benvenuto	· Introduzione al corso
Lunedì 27/7/98	Mattino	Concetti generali	· Menomazione, disabilità, handicap · Accessibilità e ausili: concetti di base
	Pomeriggio	Lavoro di gruppo n. 1	· Definizione di autonomia
Martedì 28/7/98	Mattino	Cura personale	· Organizzazione della casa · Igiene personale e cura del corpo
	Pomeriggio	Lavoro di gruppo n. 2	· Adattamento di un appartamento ai bisogni dei partecipanti
Mercoledì 29/7/98	Mattino	Carrozze e postura	· Carrozze manuali ed elettroniche · Sistemi di postura
	Pomeriggio	Legislazione	· Quadro legislativo italiano sulla disabilità · Normativa specifica su ausili e accessibilità
Giovedì 30/7/98	Mattino	Ambiente esterno	· Ausili per la mobilità esterna · Ausili per il tempo libero e lo sport
	Pomeriggio	Programma sociale	· Gita sulle Dolomiti
Venerdì 31/7/98	Mattino	Comunicazione	· Ausili per la comunicazione · Controllo d'ambiente e telecomunicazione · Corporeità: corpo, comunicazione, sessualità
	Pomeriggio	Lavoro di gruppo n. 3	· Persona, famiglia, società
Sabato 1/8/98	Mattino	Accesso al computer	· Ausili informatici · Mostra di ausili tecnici
	Pomeriggio	Risorse informative	· La rete informativa del SIVA · Il Centro Studi Prisma · Disabilità e Unione Europea
Domenica 2/8/98	Sera	Incontro di commiato	· Valutazione del corso
	Mattino	Partenza	

 Corso secondo livello			
Domenica 2/8/98	Pomeriggio	Arrivo / sistemazione	
	Sera	Incontro di benvenuto	
Lunedì 3/8/98	Mattino	Immagine sociale della disabilità	<ul style="list-style-type: none"> · Disabilità e ausili nei mass media · Analisi dei contenuti nei media
	Pomeriggio	Lavoro di gruppo n. 1	<ul style="list-style-type: none"> · Analisi dei messaggi
Martedì 4/8/98	Mattino	Disabilità e scuola	<ul style="list-style-type: none"> · La disabilità come esperienza educativa
	Pomeriggio	Lavoro di gruppo n. 2	<ul style="list-style-type: none"> · Portare in classe l'esperienza della disabilità
Mercoledì 5/8/98	Mattino	Relazioni umane	<ul style="list-style-type: none"> · Tecniche di dialogo e dinamiche di gruppo
	Pomeriggio	Lavoro di gruppo n. 3	<ul style="list-style-type: none"> · Gestire relazioni umane
Giovedì 6/8/98	Mattino	Tecniche organizzative	<ul style="list-style-type: none"> · Peer counselling e peer mentoring · Organizzare attività di informazione sugli ausili
	Pomeriggio	Lavoro di gruppo n. 4	<ul style="list-style-type: none"> · Organizzare iniziative formative
Venerdì 7/8/98	Mattino	Immagine sociale della disabilità	<ul style="list-style-type: none"> · Creare messaggi
	Pomeriggio	Lavoro di gruppo n. 5	<ul style="list-style-type: none"> · Intervistare
Sabato 8/8/98	Mattino	Agire e mettere in contatto	<ul style="list-style-type: none"> · Promozione dell'autonomia nelle comunità locali
	Pomeriggio	Incontro di commiato	<ul style="list-style-type: none"> · Valutazione del corso







Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus

Grazie per l'attenzione

Thank you for attention

E grazie ai colleghi del progetto Eustat
And thanks to the Eustat colleagues
Lilly Jensen
Maria Holm
Serenella Besio
Beppe Porqueddu
Angelo Paganin
Luis Azevedo
Margarida N.Da Ponte
Christian Berard
Cleon Angelo
Anne-Catherine Jooris
Franco Cortesi
Jasper Delauran (cartoonist)